

Unimpresa: meno investitori esteri a Piazza Affari

di Giorgia Costa

Fuga degli stranieri da Piazza Affari. Le quote in mano a soggetti esteri, tra disinvestimenti e riduzione delle quotazioni dei titoli detenuti, sono scese dal 48% di metà 2020 al 46% dello scorso giugno. Per fare un confronto, erano al 49% a fine 2019 e oltre il 51% nel 2015: vuol dire che in cinque anni gli stranieri si sono vistosamente allontanati dal mercato azionario italiano. E' quanto risulta dall'analisi del Centro Studi di Unimpresa sul valore della società italiane e sulla distribuzione delle quote azionarie. I dati mettono a confronto i valori registrati nel secondo trimestre 2020 e quelli dell'analogo periodo del 2021. In generale, nell'arco di tempo considerato, nonostante gli effetti della pandemia, la capitalizzazione complessiva del listino milanese è cresciuta di 116,7 miliardi (+25,3% su base annua) passando dai 461 miliardi di giugno 2020 ai 578 miliardi del giugno scorso. Inoltre nella speciale classifica stilata dall'associazione gli inve-

stitori esteri (con il 46%) sono seguiti dalle imprese con il 19,7%, dalle banche con il 14,9%, dalle famiglie con il 12,4%, dallo Stato con il 4,7%, dalle assicurazioni e dai fondi pensione con lo 0,96%. Quote minoritarie sono riconducibili poi ad amministrazioni locali (0,59%) ed enti di previdenza (0,11%). «La pandemia non ha fermato la speculazione, anzi in qualche modo l'ha favorita. Ma questo incremento registrato negli ultimi 12 mesi non porta alcun beneficio concreto all'economia reale, perché si tratta di incrementi che arricchiscono i fondi d'investimento e in particolare quelli esteri a cui va ricondotta quasi la metà della proprietà delle società quotate» ha commentato il vicepresidente di Unimpresa Giuseppe Spadafora. «Nel Pnrr manca il sostegno e la promozione delle piccole e medie imprese italiane per la quotazione sui mercati finanziari regolamentati: è un tassello fondamentale per lo sviluppo delle nostre aziende, che da un lato favorirebbe la crescita dimensionale, dall'altro renderebbe la nostra economia complessivamente più forte e meno aggredibile dai giganti stranieri» ha concluso Spadafora. (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9244



Superficie 18 %